

Miraglia riassume il precedente codice penale unico e i due progetti Vigilant e Mancini non giunti a compimento. Rende omaggio all'ardua pregevole opera di Zanardelli, dice che è impossibile contentare tutte le scuole conviene nell' accettare il codice come viene presentato, il ministero terrà conto delle osservazioni quando si tratterà di fare opera definitiva.

Si fermerà sopra cinque punti sperando che le sue parole saranno prese in considerazione, 1.° sopra gli effetti civili della condanna all'ergastolo che crede non sieno consoni alle tradizioni del diritto italiano, vorrebbe fosse conservato il diritto di testare; 2.° sulle penali stabilite allo spregiuro in materia civile che vuole circondato da sufficienti cautele; 3.° vorrebbe che la falsificazione del testamento olografo fosse condannata come falsità in scrittura pubblica; 4.° crede che debbasi considerare reato di incesto tra gli affini in linea retta; 5.° giustifica gli articoli sull'abuso del clero che si dipinge come rappresaglia per le cattive relazioni fra lo Stato e la Chiesa.

Afferma che il clero in Italia venne sempre trattato con grandissima benignità. — Cita alcuni esempi per dimostrare come i ministri del culto possano gravemente abusare della loro influenza nel culto, augurarsi che il clero con la sua attitudine non renda necessaria l'applicazione degli articoli.

Accenna alla necessità di tutelare la leggi relative alla proprietà ecclesiastica, eccita l'approvazione del codice, spera che sarà un monumento degno del nome italiano e sarà un giorno fausto quello in cui il Re Umberto firmerà la promulgazione del codice penale unico. (Vive approvazioni).

Lampertico esprime le considerazioni generali dello spirito che deve animare il codice ed enumera i pregi di quello sottoposto al Senato. Riconosce l'utilità del codice penale unico, ma la sua necessità sarebbe meno sentita, se non fosse urgente la riforma penale. Nota però la convenienza di coordinare il nuovo codice con la sua buona applicazione e con la riforma dell'ordinamento carcerario.

Occuparsi della pena capitale e non inclina alla sua conservazione, perché non crede alla sua efficacia, non riconosce il pregiudizio che la sua abolizione recherebbe alla legislazione militare, poiché tutto è eccezionale nella milizia. Non crede che la pena capitale possa avere il suo voto in condizioni normali (bene); non crede nemmeno che la pena di morte sia veramente l'estremo supplizio.

Entra ad esaminare il Codice nella diverse sue parti, e occupandosi prima primamente della recidiva, sostiene che essa ha un posto indiscutibile nel moderno diritto penale. Aderisce quindi alle proposte relative, crede che il grande progresso del nuovo codice sia segnato col prescindere dalle distinzioni scientifiche, per limitarsi a sapere se al momento dell'azione colpevole trovavasi e fino a qual punto lo stato della imputabilità.

Circa gli articoli relativi agli abusi del

clero osserva che disposizioni simili non si comprendono che come leggi eccezionali, ma non come principi stabili duraturi di legislazione. Tale significato dava Bismarck alla legge di maggio. Vorrebbe venisse punito il fatto, non l'abuso. Conclude che non entra nella questione della conciliazione, ma preoccuparsi della conciliazione sociale. Non si occupa di coloro che sperano in un passato senza ritorno, ma di coloro che pur tenendo fede nelle loro credenze accettano la lotta della scienza, non disertano la patria. Augurarsi che le leggi italiane non offendano la libertà e il diritto comune. Parla come cittadino fedele al bene inseparabile del re e della patria (vivi segni di approvazione).

Levasi la seduta alle ore 5.

ITALIA.

Roma — Ragazzi che promettono — Le guardie di pubblica sicurezza sorpresero ieri mattina, in via degli Orfani, tre giovinastri mentre tentavano con un coltello di forzare la vetrina dell'oreficeria Fracassini.

Arrestati, furono identificati per Sanesi Giuseppe di anni 12, Giogagnoli Romolo di anni 11 e Ottaviani Enrico di anni 11. Tanto giovani e tanto ladri!

Effetti della moderna educazione.

Palermo — Tristi effetti della miseria — Scrivono all'«Italia»:

La crisi vinicola e zolfifera ha prodotto effetti desolanti: qui regna la miseria.

Il brigantaggio si è rievagliato in tutta la Sicilia e c'è ancora chi, o per troppa ingenuità o in mala fede, osa domandare il perché.

La causa a delinquere di centinaia di uomini non si può che intracciarla nella assoluta indigenza in cui versano intere famiglie, per la mancanza di pane.

I fatti lo dimostrano.

A Castelvetro, non sono che pochi giorni un contadino ha fermato col pugnale alla gola un ricco borghese dicendogli:

— Datemi otto soldi o vi tolgo la vita, i miei figli vogliono pane!

Per farai un'idea delle scene raccapriccianti che ogni giorno si succedono, basterebbe entrare nei catachi di quella città, nelle catapecchie umide e sotterranee, dove si langue, dove si lotta coll'esistenza.

Io che scrivo ho veduto in una stanzetta posta nel vicolo del Mandamento Monte di Pietà, a Palermo, dormire ben dieci persone.

Venezia — Incendio in un piroscopo del Lloyd. — L'altra sera, dopo le ore 5, a bordo del piroscopo «Castore», appartenente al Lloyd austro-ungarico, manifestavasi un incendio; soffiava un vento

fortissimo, quindi ci fu un grande allarme.

Accorsero pompieri, guardie e carabinieri; il fuoco è durato appena un'ora e fu spento facilmente; poco danno, restando solo distrutta la camera di legname avvolgente le piccole caldaie che erano accese durante il giorno.

Il «Castore» scaricava granaglie presso l'isola Giudicca nei magazzini della Banca di Credito veneta.

ESTERO.

Austria-Ungheria — Per l'anniversario dell'ascensione al trono dell'Imperatore. — Venne inviata a tutti i Governatori e Borgomastri dell'Impero una nota ufficiale, in cui si esprime il desiderio, che il prossimo anniversario dell'ascensione al trono dell'Imperatore, non venga festeggiato se non con opere di carità ed opere di beneficenza, tale essendo il desiderio dell'Imperatore.

Nessuna deputazione potrà essere ricevuta, né verranno accettati indirizzi di congratulazioni.

Francia — La costituente — Discutasi appassionatamente la risoluzione presa dalla Commissione della revisione della costituzione in favore della Costituzione e del Plebiscito.

Il *Siècle* dice che i radicali finiranno col perdere il radicale Floquet.

La *Republique Française* domanda che la revisione si discuta subito dopo il bilancio, per conoscere le intenzioni della Camera, e liberare il terreno da quella spinosa questione.

Spagna — Contro il partito conservatore — Tutta la giornata dell'8 corr. fu per Siviglia assai tumultuosa. Il prefetto pubblicò un decreto che proibisce gli assembramenti per le strade. La gendarmeria disperse tutti i gruppi e impedì le dimostrazioni degli studenti e degli operai.

Il prefetto fece custodire da distaccamenti di truppe le case dei conservatori e il locale del *meeting* ove Canovas doveva parlare.

I teatri erano deserti, ma nei circoli e nei Caffè regnava una grave effervescenza.

Il governo di Madrid telegrafò alle Autorità di Siviglia di far rispettare ad ogni costo i diritti dei conservatori.

Nel Consiglio dei ministri, a Madrid, il ministro dell'Interno rese conto alla Reggenza delle misure prese dalle Autorità di Siviglia e lesse i dispacci che stabiliscono che le dimostrazioni non hanno carattere antidinastico e non sono dirette che contro il partito conservatore.

Cose di Casa e Varietà

Consiglio Comunale di Udine

Il Consiglio Comunale si raccolse sabato. Approvò il resoconto morale e finanziario dell'esercizio 1887, col seguente ordine del giorno: «Il Consiglio Comunale:

1. Approva le risultanze dello Stato Patrimoniale a 31 dicembre 1887, che presenta un'attività netta di lire 1,326,067.44

II. Approva le risultanze del Conto consuntivo 1887 nei seguenti estremi:

Somma introitate, comprese le partite di giro	L. 2,090,621.79
Somme pagate	» 2,072,463.82

Fondo di cassa a mani dell'esattore	L. 18,157.97
Restanze attive	» 546,162.33

Totale dei residui attivi	L. 564,320.30
Restanze passive	» 562,750.68

Ecceденza attiva	L. 1,569.62
------------------	-------------

Il Consiglio Comunale passò quindi alla discussione del preventivo per l'esercizio 1889 il quale, dopo alcune osservazioni e raccomandazioni dei consiglieri, venne approvato.

Approvò pure i mutui della Commisaria Uccellis col Comune, ed il consuntivo della cassa di Risparmio.

Rimandò ad altra seduta la concessione d'acqua al comune di Pagnacco;

Accordò il pagamento di L. 4,000 al prof. D'Arco per il progetto del palazzo degli uffici;

Approvò la riforma della tariffa dei diritti di peso e misura;

Rimandò ad altra seduta la sistemazione del legato Gergo;

Accettò il ricorso per esouero delle spese di spedalità per Giuseppe Fabris;

Accolse la domanda di parecchi abitanti nei pressi di porta Aquileia per l'istituzione di una farmacia purchè questa abbia la sua sede fuori di detta porta;

Approvò il convegno coll'Amministrazione ferroviaria per posizione di un tubo dell'acquedotto attraverso i binari;

Approvò gli organici circa il servizio della Cassa di risparmio e Monte di Pietà;

Approvò il conto consuntivo del Civico Ospedale;

Aumentò il salario al basso personale di servizio portandolo da L. 45 a L. 50 mensuali;

Approvò il nuovo convegno per le Ancelle di carità dell'Ospedale;

Nominò ad assessori effettivi i signori Chiap cav. dott. Giuseppe con voti 21 —

Appendice del CITTADINO ITALIANO

OSPITI DI OLTRE'ALPE

DEL
dott. GIUSEPPE v. ZAHN

Maestri di cavallerizza, coll'incarico di addestrare i cavalli, troviamo (1560-1620) Nardino Antonio di Ruggero, Giuseppe Arcamone, Girolamo Grandesoli, Antonio Grifo, Francesco Mastalo, Ottavio Pavia o Carlo Tron, falconieri Marco Antonini, Giovanni Baldi, Antonio de la Borza, Giacomo Codroipo, Giacomo Ferrante (?), Giovanni Fontana, Pietro Francescato (Francescato?) Vincenzo Lamperto, Marcantonio Mascagno, Cornelio Orlando, Domenico Rossi, Alessandro Trevolusso Cornelio e Gianantonio Zavarin. Da questa lista di nomi specialmente messi a confronto coi seguenti, possiamo vedere quanto si amasse la caccia, e come fosse affatto esatta l'osservazione che l'invitato veneziano Lippomano (1567) faceva sul duca: «Ha gran piacere della musica, ma la totale sua recreatione è quella della caccia, nella quale spende forse più denaro di quello che comportano le entrate sue et più tempo di quello si convien a principe». Tuttavia il numero di quelli che prestavano i loro servigi per tale spazio principesco ci apparisce piccolo; non troviamo che il cacciatore di corte Girolamo Nasibello (1597), il maestro delle mute Antonio della Rosa

(1619), e Francesco Cattoso (1620), prima alabardiere del corpo, poi cacciatore nel parco di Waitendorf. È ricordato nel 1613 un Tomaso Fenuco, che in tal anno condusse a Graz cinque cani per le mute. — Per i viaggi della corte in lettiga c'era un proprio corpo di conduttori di asini con un capo lettighiere (*seftemastro*, scrivevano gli italiani). In tale ufficio trovansi (1571-1603) Benedetto Cravasco o (1600-1628) Bartolomeo Grandona, come conduttori d'asini (1570) Bastiano d'Isola, (1571) Conforto d'Angelo, (1598) Andrea Federico, (1617) Cristoforo Porta e (1620) Antonio Fiori. — Nel 1617 incontriamo un corridore Giacomo Pietro, e in servizi non bene determinati (1595-1602) Giancarlo Fabri, Fabrizio Mordente e Francesco della Porta.

Medici di corte, che servivano tuttavia anche i privati, furono (1560) Antonio Robba, fatto venire da Trieste o ricolmo poi di favori, Giambattista Guina, il quale dal 1583 al 1584 s'era reso assai benemerito durante la peste, Giambattista Ferrari, nel 1598 arrivato dal Tirolo, ma ritornatosi tre anni dopo, Giambattista Clario, suocero d'Emma, padre del dottore in giure Francesco Clario, cui l'arciduca avea fatto studiare a Padova, e di Leonardo Clario, medico dell'arciduchessa vedova, che nel 1617 divenne genero del barone Lorenzo Götz, cancelliere di corte e quindi vescovo di Lavant, l'archiatro Nicolò Robba (1598) e il frate della misericordia Gabriele Ferrara, il quale nel 1615 curò felicemente l'arciduca Massimiliano Ernesto. Quanta fiducia godesse a quel tempo l'arte medica italiana, si può vedere da ciò, che, allorché nel 1619 l'arciduca Giovanni Carlo fu ammalato pericolosamente, vennero chiamati in una sol volta a Graz tre medici da Venezia. Qui vogliamo citare anche i farmacisti di corte, cioè Ottavio de Clementis (prima stipendiato dalla provincia) e Antonio Tonagello.

Quanto ai pittori non si può determinare quali si

trovassero veramente al servizio di corte e quali l'arciduca facesse lavorare solo allorché si presentava il bisogno; per eccezione accenneremo qui pure ad alcuni che dimoravano fuori della città. Pittori di corte vengono nominati solo Giangiocomo Monte († 1594), Baldassare Grinco (1596) e Giampietro de Pomis (dal 1598). Il primo e l'ultimo vennero detti *contrafaster* dell'arciduca, e specialmente il de Pomis fu ben veduto dal principe, che lo onorò di parecchie commissioni, tra le altre affidandogli la costruzione della sua tomba. Infatti il mausoleo presso il duomo di Graz, nel luogo ove prima sorgera la cappella di santa Caterina, è opera di questo pittore, e la sua abilità gli guadagnò d'essere designato architetto nel Friuli, e molti degli edifici, che ancora si conservano a Gradisca, risalgono a lui. Nel mausoleo di Seckan lavorò pure allora il pittore Teodoro Ghigi di Mantova. Anche Antonio Zannoli, nominato nel 1589, era architetto, anzi ottenne fin dal 1604 il titolo di capo architetto per la Stiria, la Carinzia e la Caruola, o pare siano stati opera sua i disegni della grande fortificazione della porta della rocca fino al colle del castello. Dal 1560 al 1620 troviamo quali artisti, occupati parte per la corte in piccoli lavori, parte per la provincia come anche per i privati, un certo Cesario, che i tedeschi chiamavano *Pitmbstl*, e cui forse doversi l'abbellimento della sala d'armi degli stati provinciali (*).

(*) Vedi supplemento *Bibliotheca della Montague-Bevue di Vienna 1832.*

n. 25, p. 8.
un Natale di Engelinis (?), Andrea Iuda († 1600), Lorenzo Lauriga, il epistolite della casa nobile, e più tardi illustre, di Lorbaran, Giacomo Terzano, Egidio Verbanne († 1613), Paolo (de) Mattie e Giampietro Battista. A Graz si presenta pure nel 1610 l'incisore in rame Domenico Custodis (1610), sebbene non si possa determinarlo se in persona o soltanto nelle sue dediche abbastanza note.

(Continua).

(*) Dette anche Porandi: Francesco era il suo aiutante. Essi nel 1654 avevano recato falchi da Ferrara; col conte di Porta erano in debito per questi uccelli di uccello fiorini, né poterono avere dal signor Falconastro, il danaro o sostegno alla loro domanda, e il denigrazione non è nel dar un quattrino.

Morpurgo Ello con voti 31 — Oanciani ing. Vincenzo con voti 20 — Leitenburg avv. Francesco con voti 20 — Pirona cav. prof. Giulio Andrea con voti 20 — ed a membro supplente il sig. di Trento co. cav. Antonio.

I votanti erano 22. La seduta incominciata al tocco fu sospesa alle 6 pom. Ripresa alle 8, si chiuse alle 11.

Rivista Verde

Leggiamo nel Giornale di Udine che col venturo Gennaio uscirà in Udine un giornale letterario bimensile sotto il titolo la Rivista Verde.

Grazie dotali

La Fabbrica della Voz. Chiesa di S. Maria del Castello in questa Città porta a pubblica notizia, che nel giorno 8 dicembre di quest'anno 1888, festa dell'Immacolata Concezione, procederà all'estrazione di n. 23 grazie dotali a povere donzelle nubende disposte da pii benefattori a carico del patrimonio di detta Chiesa, come dalle tavole di fondazione.

Le aspiranti dovranno presentare la loro domanda scritta, corredata da certificato parrocchiale comprovante:

- 1. di aver raggiunto il 16° anno di età, e non oltrepassato il 35°;
2. di essere nubili e nate da matrimonio legittimo nella città di Udine, ed aventi nella stessa domicilio;
3. di professare la religione cattolica;
4. di essere povere e di buona condotta morale;
5. di essere prossime al matrimonio;

Il tempo utile per la presentazione delle domande è stabilito a tutto il giorno 30 del corr. mese di novembre, e queste dovranno presentarsi all'ufficio della fabbrica in piazza del Duomo n. 6.

Condizioni dei maestri

Sotto questo titolo leggiamo nel Friuli: «Gli insegnanti delle scuole complementari e festive della nostra provincia, non hanno ricevuto ancora il pagamento del passato anno scolastico 1887-88.»

«Mentre gli altri anni il governo si mostrava tanto generoso d'assegnare dalle 30 alle 40 lire per maestro, quest'anno tale somma pare vada ad ingrossare le tasche dei preposti alla pubblica istruzione. Si può parlare altrimenti?»

«Intanto Sua Eccellenza, l'onorevole Ministro, pubblica un programma dove a pag. 12 cap. XI dice: «Il potere educativo della scuola è proporzionato alle disposizioni d'animo e al contegno del maestro.»

«Immaginatevi quel povero diavolo di insegnante che non percepisce nemmeno quei pochi soldi guadagnati coi propri sudori, avente innanzi a lui circa 70 monelli, eppoi ditemi di quanto valore possa essere la frase dell'onorevole Boselli.

«Gli esempi devono venire dall'alto.»

«Alcune maestre.»

Scuola pratica d'agricoltura nell'Istituto Sabbatini in Pozzuolo del Friuli

Avviso.

Ho omittato d'amministrazione nella seduta d'oggi ha nominato ad alunni di questa scuola:

- 1. Obiario Giuseppe di Osoppo (pagante)
2. Floreani Pietro di Maiano
3. De Mezzo Sante
4. Querai Pietro di Latisana
5. Bin Antonio
6. Casacola Vincenzo di Rosazzo
7. Panegosi Guido di Porpetto
1. Milani Gio. Batta di Sesto al Reghena (gratuito)
2. Pascoli Giuseppe di Enemonzo
3. Della Rovere Umberto di Cividale
4. Moretti Attilio di Flambro
5. Suber Gio. Batta di Tarceffa
6. Martinis Emidio di Ampozzo
7. D'Ambrogio Antonio di Morlaghiano

Gli eletti verranno in convitto non più tardi del 17 del corr. mese. Pozzuolo, 10 novembre 1888.

Il direttore L. PETERI

Consiglio superiore di agricoltura

Il ministero di agricoltura e commercio, con sua lettera circolare, ha invitato i comizi agrari del regno, a formulare i quesiti e voti da sottoporli alla prossima riunione del Consiglio superiore di agricoltura. Il ministero ha particolarmente racco-

mandato ai comizi, che questi voti non si limitino a materia speciale, o a voti d'interesse locale, cui si può provvedere secondo le particolari richieste, ma comprendano argomenti che, pure concernendo l'agricoltura locale, rivestano il carattere di interesse generale.

L'istruzione pubblica in Europa

La Justice riproduce un quadro statistico relativo ai progressi della istruzione in diversi Stati d'Europa.

I popoli slavi si trovano all'ultimo grado sotto il rapporto della istruzione. I popoli della razza latina sono entrati nella via del progresso, soprattutto dopo l'anno 1789. Le nazioni germaniche hanno adottato, da tre secoli, il principio della istruzione universale.

Su 100 reclute si contano 80 analfabeti in Rumania, 79 in Russia, in Serbia e nel regno di Portogallo, 63 in Croazia e in Spagna, 48 in Italia, 43 in Ungheria, 39 in Austria, 21 in Irlanda, 16 in Belgio, 15 in Francia, 13 in Inghilterra, 10 in Olanda, 8 nell'America del Nord, 7 in Scozia, 2 in Svizzera e in Finlandia e 1 in Germania. La Svezia, la Norvegia, la Danimarca e l'Islanda non contano che 3 analfabeti su 100 adulti. Il Wurtemberg e la provincia di Schleswig-Holstein contano 2 analfabeti su 10,000 reclute, l'Alsazia Lorena ne conta 220 e la provincia di Posen 1,300.

E che inverno!

Da questa mattina nevica a più non posso, ed il tempo è messo in modo da far temere che la brutta vietta non ci lasci troppo presto.

Stamane spirava l'anima nel bacio del Signore il M. Rev.

Don GIACOMO DE MONTE

e lasciava desolata, vedova la Chiesa parrocchiale di Pavia.

Di tempra energica, d'ingegno eletto, di cuor generoso, fu un esempio di zelo pastorale, indefesso nel procurare il decoro di sua Chiesa, il maggiore bene de' suoi paesani in tutte guise.

Piissimo, modesto, di vita severa, la sua memoria dee rimanere per sempre in mezzo a codesto popolo venerato e benedetto.

Pavia d'Udine 3 novembre 1888.

Dopo breve malattia moriva questa mattina

Giuseppe Giuliani Lessani

d'anni 71. La moglie, i figli, i cognati ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani alle 10 antimeridiane partendo dalla casa Via Tomadini n. 50 parrocchia delle Grazie.

BIBLIOGRAFIA

L' amico delle famiglie.

Periodico settimanale illustrato. Prezzo annuo d'associazione L. 2,50 franco di posta — Per i paesi compresi nell'unione postale L. 4,50.

La migliore raccomandazione che possa farsi dell'ottimo periodico l'Amico delle Famiglie, è la benevolenza che seppa acquistarsi ne' suoi decori nove anni di vita, dimostrandosi trovato ora diffuso per tutta l'Italia. Giornale già ben redatto e si svariato nella trattazione de' suoi argomenti acquisite sempre più il favore de' suoi lettori per l'avvenire poichè a far parte della sua redazione si aggiunsero altre assennate e dotte persone.

L'Amico delle Famiglie vede la luce tutte le domeniche, ed è stampato su carta fina, in 16 pagine di tre colonne.

Per chi ha poco tempo da impiegare nella lettura dei giornali può comodamente servirsi come un giornale quotidiano. Nella sua rassegna settimanale e nelle notizie politiche il lettore può avere un concetto esatto dell'andamento della cosa pubblica. Contiene articoli svariatisissimi in cui si discorre in modo popolare di scienze, lettere, arti, industrie, scoperte, geografia e viaggi e di qualsivoglia altro argomento in cui l'istruzione vada unita alla novità ed anche al diletto. In ogni numero si pubblicano 4 pagine di qualche pregevole racconto che serve di lettura educativa e ricreativa. È a questo proposito si sta preparando una « Storia popolare illustrata della Rivoluzione Francese d'1789 », scritta appositamente per l'Amico delle Famiglie da un distinto italiano. A questo si aggiungono le

attrattive delle illustrazioni, ecc. poichè si pubblicano in ogni numero accorte vignette le quali illustrano viemeglio il racconto o ritraggono paesi poco noti o monumenti famosi oppure offrono i ritratti di uomini benemeriti delle scienze, delle arti, della religione. Anche la parte religiosa ha il suo posto nel giornale, chè in ogni numero si pubblica il Vangelo della domenica, accompagnato da riflessioni famigliari e popolari, per istruzione e religiosa edificazione; e in una copiosa cronaca vengono registrati i più nobili fatti religiosi e civili e gli esempi più edificanti del mondo cattolico.

Per le associazioni dirigersi in Genova alla libreria Arcivescovile.

Diario Sacro

Mercoledì 14 novembre — s. Giosafatte v. m.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 12 Novembre.

Lo stemma di Paolo Quinto al Quirinale fu smantellato; però credesi che si metterà di nuovo.

Affermasi che Crispi studi la riforma dello Statuto.

La situazione finanziaria è ben più grave di quel che credesi. Il disavanzo in tre anni oltrepassa i 300 milioni senza contare le spese straordinarie di guerra e marina, il deficit per l'anno venturo va a 150 milioni.

Magliani pretende rimediare con un carrozina ma ritenesi invece si vorrà ben altro. Credesi inevitabile il macinato.

A Palombara Sabina pasucco presso Roma è scoppiata una rivolta per motivi comunali. Furono mandate truppe e carabinieri.

È imminente l'arrivo del nuovo ambasciatore francese al Quirinale.

È molto commentato il conferimento della Annunziata a Kalnoky. Malgrado le voci corsa assicurasi che non sia tanto prossima la conclusione dell'accordo tra la S. Sede e la Russia.

« Questa potenza domanda troppe cose a danno dei cattolici perchè il Vaticano possa accettare. »

È però positivo che le relazioni tra la Russia e il governo sono poco buone.

Il futuro catasto.

I lavori di campagna per la formazione del nuovo catasto sono già cominciati in tutti gli otto compartimenti e cioè nel compartimento delle antiche provincie sono cominciati nelle provincie di Torino, Alessandria, Pavia, Cuneo, nel Lombardo-Veneto, in quello di Milano, Como, Ormona, Verona, Treviso, nella Toscana in quello di Firenze e Pisa, nell'Emilia, Lazio e Marche in quello di Ancona, Roma, Modena, Reggio, Massa, Forlì Parma, Piacenza, nelle Puglie si sono limitati a Bari e in Sardegna nella provincia di Cagliari.

Londra terrorizzata — Il sacco nero.

Telegrafano da Londra: Il governo in nome della regina Vittoria ha pubblicato un indulto per complici del misterioso sventurato, purchè rivelino il suo nome. Corrono fra il popolo di Londra le più strane leggende sull'assassino.

Alcune donne di Spitalfields continuano ad affermare d'aver veduto un uomo con un sacco nero macchiato di sangue presso la casa dell'ultima vittima Jane Kelle.

Feri un individuo si presentò come autore del delitto. Il popolo voleva metterlo alla lanterna. Intervenne la forza e lo condussero in prigione. Credesi sia un pazzo qualunque.

Fascio italiano.

Il nuovo ambasciatore francese è atteso giovedì prossimo a Roma. — Il conte Nigra partito per Vienna porta al conte Kalnoky il Collare dell'Annunziata. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che conferisce il cognome di Villafraanca-Soissons e il titolo di contezza alla moglie del principe di Carignano e ai suoi discendenti. — In seguito ad un ordine del sindaco di Palombara Sabina che proibiva i pascoli in certi luoghi, la popolazione insorse. Nacque un conflitto colle guardie comunali, incapaci di resistere. Fu mandato da Roma un rinforzo di carabinieri e questurini. — Gli industriali italiani, che esposero i loro prodotti a Londra, mandarono una energica

protesta al ministro Grimaldi contro gli arbitri e le trappolerie commesse ivi a lor danno. Si aspetta uno scandalo grave.

Fascio estero.

È pericolosamente ammalato il duca Massimiliano padre dell'imperatore d'Austria. — Warren, capo della polizia si è dimesso non volendo accettare il rimprovero fatto dal ministro dell'interno in seguito alla pubblicazione dell'articolo dello stesso Warren sulla polizia nel giornale Murray Magazzino di Londra. — L'agitazione degli studenti continua. Un gruppo percorre le strade protestando contro la mescolanza degli elementi politici stranieri. Temonsi nuove dimostrazioni. Dalle precauzioni furono prese. Le guarigioni vicine sono consegnate al palazzo reale. Le autorità sono risolte a reprimere con la forza ogni disordine.

TELEGRAMMI

Londra 12 — Il Times ha da Zanzibar: Il blocco fu aggiornato di alcuni giorni per permettere alla missione inglese stabilita a Magila di ritirarsi, si estenderà lungo il littorale della concessione tedesca. Assicurasi che gli arabi espulsero i portoghesi da Myanganì e dalla baia di Tunghì.

Londra 12 — Lo «Standard» ha da Berlino: Il principe Enrico andrà probabilmente a prendere il comando della squadra tedesca in Africa.

Pietroburgo 12 — Lo czarovich è partito per Copenhagen.

Londra 12 — Ieri vi fu una dimostrazione di 3000 socialisti a Trafalgar square. I discorsi sono stati violenti.

Osservazioni Meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with columns: 12 novemb. 1888, 0.9 ant, 0.3 p, 0.0 p. Rows include Barometro ridotto a 10, Vento direzione, Termom. centigrado, etc.

NOTIZIE DI BORSA 13 novembre 1888

Table with columns: Rend. 3% mod. 1° sem. 1869 da L. 98 -- a L. 98 20, Rend. 3% mod. in carta, etc.

Orario delle Ferrovie

Table with columns: Partenze da Udine per le linee di, Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, S. Giorgio, di Nogarò, Arrivi a Udine dalle linee di, Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, S. Giorgio.

ANTONIO VITTORI gerente responsabile

GELONI MANI — ORECCHIE — PIEDI. Guarigione immediata colla rinomatissima SAPONINA PUCCI. 15 anni di costante lusinghiero successo. Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore sprunato, e l'effetto sarà immediato ed immanicabile. Ogni flacon con istruzione L. 1,20. Ufficio deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annuazi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 15.

Con la polvere di BIRRA lavo in uso la Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA che di famiglia. - Al Birra non viene a costare che centesimi 12.

BIRRA!!

Dose per litri 25 L. 2.50.
Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. - Col' aumento di 50 cent si spedisce per pacco postale.

Stagione estiva A CENTESIMI 12 AL LITRO. Stagione estiva

ANNO XIV **IL PROGRESSO** ANNO XIV

Rivista popolare illustrata
delle nuove Invenzioni e Scoperte, Notizie, Elenco dei Brevetti d'invenzione, Formulario moderno e Varietà.

Si pubblica il 15 ed il 30 d'ogni mese.

Abbonamento annuo L. 8

Dirigere le domande all'amministrazione del giornale IL PROGRESSO, via Principe Tommaso, 3, Torino.

LAGRIME DI CHINA
tonico ricostituente digestivo

preparato dal chimico-farmacista **LUIGI DAL NEGRO - Nimis**

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte quelle debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei così detti Elixir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come bruciori allo stomaco capogiri, e quindi maggior debolezza.

Dose: Agli adulti 4 cucchiaini da tavola al giorno a distanze eguali - ai fanciulli la metà. Lire 1 la bottiglia.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO (via della Posta, 16) - in Nimis (Friuli) presso il preparatore.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI
Milano - Felice Bislerti - Milano

Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non cessano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psionevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Ch. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomico di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile
Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie **BOSSERO** - **LUIGI**; **ALESSI FRANCESCO**, diretta da Sestini Luigi; e dal Sigg. Minisini Francesco e Schöbfield.

Timbro Melanografico Gallimberti
(Brevetato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. - Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparto speciale. Esso è contenuto in un elegante gingillo e la sua durata è senza limite.

Inviando L. 2.50. colla fotografia, da cui tirare il timbro, « all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanografico va ed essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

perardi mali efficaci rimedi

BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA
e l'efficacia anzi l'unico rimedio nella maggior parte delle malattie, è il Balsamo della divina Provvidenza universalmente riconosciuto giovevole nelle *dolgie reumatiche, fustioni, dolori articolari, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escorrazioni, piaghe, lacerazioni, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.*

Cartificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità mediche-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 - 1.50 e 1. - la boccetta, munita della propria ricetta per scriversi all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

ERNIE
Tutte le Ernie, sia inguinali che ombelicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antieritaria esterna, preparata dal Professor Sperati - in dodici anni di prova e migliaia di felici risultati - Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale.

Tip. Patronato Udine

TOSSE ASININA dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Dirigersi al preparatore chimico MANARA in Montebelluna (Italia); ed in tutte le buone farmacie del mondo. Chiedere Specifico Manara.

Vendita per Udine all'Ufficio d'Annunzi del CITTADINO ITALIANO

BONNE ITALIANE
Lavorate l'INDUSTRIA NAZIONALE

Riputate gli amidi esteri, provate, giudicate il doppio Amido al Borsace, Band, Brucato Marx Gallo.

Il Borsace è incorporato con fibre sottili in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida.

Si trova con facilità.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1.50 25 Kg.; ed in scatole eleganti da 1/2 Kg. e 1/4 Centesimi 70 e 35.

Antico premiato Stabil. d'Amidi e Cerie - Doppio Amido Imperiale Band, Amido uso Italiano - Scatole di 1 1/2 Kg., 1/2 Kg., 1/4 Kg. - Amidoni per industria.

Cerie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte ed in eleganti scatole, Piumatici di 1 Kg. e di Cigno.

richiesta al spedizioni Cataloghi e Campioni.

BALSAMO INDIANO
SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO.

Prezzo lire 1.25 la scatola con istruzioni. - Unico deposito Udine Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Presso i signori **BENZIGER & Co.**, editori-tipografi in Euseledeln (Svizzera), è comparso alla luce:

ALMANACCO
FAMIGLIA CRISTIANA
1889

84 pagine in 4°, con più di 90 illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cronologia rappresentando la Madonna del Buon Consiglio.

L'Almanacco tratta soggetti vari, istruttivi, educativi ed utili. Le illustrazioni e litografie, sono fatte con grande cura.

Distribuzione gratuita di 500 progressivissima cronologia gratuita in gran formato.

Prezzo di vendita: 50 Cent. per copia.

In Udine si vende esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.

L'ASMA
cronico, misto pituitario e apertato mente l'ASMA-NERVOSO, avendo le suffocazioni, le oppressioni, l'affanno, la dispnea (difficoltà del respiro) alleviate immediatamente, e afezioni infallibilmente in 10 giorni colla rinosmaltina.

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Pavullo, nel Friulano. - Numero e spontanea attestazione di privati e distinti medici e lo vi chieste anche per telegrammi ne formano il migliore, il più certo ed il più indispensabile stupefatto. - Costano L. 2.50 la scatola grande di 36 Pillole e L. 1.50 la piccola di 15 - Si applicano ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia PUCCI, in Pavullo (Friulano).

Deposito in Piacenza alla Farmacia Corvi - Modena, Farmacia dell'ospedale - Parma, Farmacia, A. Garacchi - Reggio Emilia, Farmacia Bossi - Alessandria, Farmacia Bravetta - Milano, Farmacia Risto - ora Venezia 35 - Napoli Farmacia del Popolo di Genesio Curato - Roma A. Manzoni & C. - Genova C. Brata & C. vice Notari 7. A. ste. - Unico deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio Annunzi Cittadino Italiano via degli 28.

MOBILI IN FERRO
DELLA
Premiata Fabbrica Nazionale di
NICOLA D'AMORE
MILANO - Via Bocchetto N. 20 - MILANO
(Piazzetta Clouge Via)

VANTAGGI SENZA PARI!!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTI con Elasticità Mater. e Cuscino	L. 30 -
con Elasticità e 20 molle imbott.	18 -
solo fusto (con telaio ferro)	12 -

LETTI SPECIALI (uso Ottomani)

LETTI con Elasticità Mater. e Cuscino	L. 32 -
con Elasticità e 20 molle imbott.	29 -
solo fusto (con telaio ferro)	12 -

Letto Privilegiato con Elasticità a polo L. 45 ord.

Medicine Vaglia Poelato e Lettore Ruscandogliata, al spedimento detti Letti garantiti e franco fino a nuova destinazione di Porto.

Scalia Plopbosato e personale sistema di Parigi L. 7.50 ordinata - Poltrona Plopbosato e personale sistema di Parigi L. 15 d'ordinata.

A metà prezzo del valore reale si vendono molte delle Scalle e Poltrone in ferro del grande numero di qualità, presso la Fabbrica NICOLA D'AMORE, Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tavolozzi, Manicotto, Divani, Mobili, in generale a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia invieremo cataloghi illustrati con prezzi annunzi del Cittadino Italiano, quali lavoratori della Fabbrica NICOLA D'AMORE, Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo illustrato e illustrato.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter occorrere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore e la splendore della carta.

Ri Asson Lire 1.50

Venduto presso l'Ufficio Annunzi del giornale.

Chiedete il numero 20 di questo giornale ovunque colate il servizio del postino postale.

G. FERRUCCI
UDINE

GRANDE DEPOSITO
Orologi d'oro e d'argento

Pendole, candelabri, sveglie

OROLOGI DA MURO
CATENE D'ORO E D'ARGENTO

BIJOUTERIE da SIGNORA
PIETRE PREZIOSE
decorazioni per ordini equestri

POSATE
VASELLAME
d'argento

